



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 14 del 7 NOVEMBRE 2025

avente ad Oggetto:

definizione della tariffa fissa opzionale per il gas naturale, avente validità dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, per utenti domestici e non domestici con consumi annui di gas naturale inferiori a 100.000 Sm³/anno.

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (denominata nel seguito Autorità) con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

In ottemperanza a quanto previsto al punto E) della delibera in materia tariffaria n.6/2025 del 18 aprile 2025 (modifica alla Delibera in materia tariffaria n.6/2023 del 17 novembre 2023 e s.m.i.), l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (denominata nel seguito A.A.S.S.) ha inviato, in data 28/10/2025, prot. 2025/14837 (prot. UPAV 2025/00099882) una proposta per la definizione della tariffa fissa in oggetto con validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026. Tale documentazione è stata attentamente valutata da codesta Autorità.

C) PROPOSTA DI A.A.S.S. E CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

La strutturazione della proposta di A.A.S.S. segue le linee guida dettate dalla delibera n.6/2023 e compone la Tariffa come somma di due addendi:

- **Quoting**, costituito dalla quotazione della materia prima e dai fattori di rischio (a + b)
- **Spread unitario medio**, costituito da costi di trasporto, costi operativi, ammortamenti, spese generali ed utile del servizio (c + d)

La componente **Quoting**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n. 9/2025), è diminuita da 0,528366 €/Sm³ a 0,426802 €/Sm³. Tale differenza, per quanto riguarda la componente relativa alla "Quotazione della materia prima", valorizzata a 0,354170 €/Sm³ riflette, seppure in modo prudentemente conservativo, l'andamento dei mercati *futures* del gas naturale.

Riguardo ai fattori di rischio, l'Autorità rileva che vengono adottati valori conservativi, ma accettabili ed in linea con i valori previsionali stabiliti per il 2025. Inoltre, si prende atto che viene correttamente mantenuta l'indicazione, già fornita dall'Autorità con delibera in materia tariffaria n. 9/2025 relativamente al rischio sbilanciamento, il cui valore pari a 0,005643 €/Sm³ è tratto dai dati consuntivi del 2024 riproporzionati ai consumi previsti per il 2025, pari a 32.500.000 Sm³.

Lo **Spread unitario medio**, rispetto alle precedenti definizioni (delibere in materia tariffaria n. 2/2025 e n.9/2025) è rimasto invariato e pari a 0,246742 €/Sm³, essendo state mantenute invariate le previsioni sui consumi e sulle componenti di costo per l'anno 2025.

Le percentuali di ribaltamento dello spread medio sui vari scaglioni ricalcano quanto previsto con delibera n. 6/2024.



A.A.S.S. propone infine di mantenere invariata la quota fissa.

L'Autorità ha valutato la quotazione della materia prima coerente con lo stato attuale dei mercati energetici; risultano altresì corrette le definizioni e le percentuali di ribaltamento dello Spread.

D) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto C) ed in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere in materia tariffaria, n.6/2023 e s.m.i, definisce come segue la composizione della tariffa fissa per la fornitura di gas naturale per utenti domestici e non domestici con consumi annui di gas naturale inferiori a 100.000 Sm³/anno, opzionale rispetto all'analogia tariffa indicizzata, con validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026:

| Componente | sotto Componente | €/Sm ³ |
|--|-----------------------------------|---|
| a) Quotazione materia prima mercato a termine all'ingrosso del gas naturale | Quotazione materia prima ingrosso | Quoting 0,426802 |
| | Rischio Prezzo | |
| b) Rischio | Rischio Volume | |
| | Rischio Profilo | |
| | Rischio Sbilanciamento | |
| c) Altri costi unitari legati alla fornitura | Costi fissi di trasporto | Spread Medio unitario 0,246742 |
| d) Costi unitari di struttura | Costi Operativi | |
| | Ammortamenti | |
| | Spese generali | |
| | Utile complessivo servizio | |
| Tariffaria a prezzo fisso (spread medio unitario) | | 0,673544 |

Mentre la componente **Quoting** rimarrà invariata per tutti gli utenti e tutti gli scaglioni, lo **Spread unitario medio** verrà distribuito fra i vari utenti e scaglioni con le stesse percentuali previste per la definizione della analoga tariffa indicizzata (delibera n. 6/2024), come di seguito descritto. Le quote fisse restano inalterate.



| | Quoting a)+ b) €/Sm ³ | Spread medio unitario c) + d) €/Sm ³ | Ribaltamento spread | Spread ribaltato €/Sm ³ | Tariffa valida da 01/01/2026 a 31/12/2026 €/Sm ³ |
|--|--|---|------------------------|--|--|
| uso civile | | | | | |
| scaglione 1 (1 ≤ 510 Sm ³ /anno) | 0,426802 | 0,246742 | 70% | 0,172719 | 0,599521 |
| scaglione 2 (511 ≤ 1400 Sm ³ /anno) | | | 100% | 0,246742 | 0,673544 |
| scaglione 3 (1401 ≤ 5100 Sm ³ /anno) | | | 130% | 0,320765 | 0,747567 |
| scaglione 4 (≥ 5101 Sm ³ /anno) | | | 160% | 0,394787 | 0,821589 |
| Centrali termiche ad uso civile e caldaie condominiali centralizzate* | | | 100% | 0,246742 | 0,673544 |
| Tecnologico Primario | | | 70% | 0,172719 | 0,599521 |
| Tecnologico Secondario | | | 100% | 0,246742 | 0,673544 |

* Impianti ad uso civile di riscaldamento e acqua calda centralizzati e caratterizzati dai codici C1 e T2 dell'allegato A) del Testo Integrato Settlement Gas (TISG) dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente Italiana (ARERA) relativi a centrali termiche ad uso civile e caldaie condominiali centralizzate

Tali tariffe, coerentemente con quanto previsto dalla delibera n.6/2025, verranno pubblicate da A.A.S.S. in data 16 novembre 2025, potranno essere sottoscritte dagli utenti che ne facciano richiesta durante il periodo di validità dell'offerta - precisamente dal 16 al 30 novembre 2025 - e avranno validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026.

Al termine di tale periodo, la tariffa passerà da prezzo fisso ad indicizzato (tariffa standard) secondo le tariffe vigenti a quella data e, qualora l'utente voglia optare ancora una volta per tariffe a prezzo fisso, dovrà farsi parte attiva presentando una nuova richiesta.

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomoni

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci